

IL CONSIGLIO DI FRANCO LIMBARDI DELLA CARTOLIBRERIA DETTORI DI CAGLIARI

La musica jazz e il buddismo le bussole di vita per Herbie Hancock

Un'esistenza lunga e ricca illuminata da due stelle polari: la musica e il buddismo. Talento sconfinato e cura dell'anima che procedono sempre di pari passo, fondendosi assieme.

Franco Limbardi, alla guida della cartoleria Dettori di Cagliari accanto alla titolare Silvia Collu, parla così di "Possibilities. L'autobiografia" (Minimum Fax, 375 pagine, € 18), volume in cui il tastierista, compositore e attore americano Herbie Hancock ripercorre le tappe salienti di sette decenni di carriera «da sperimentatore e innovatore di svariati generi musicali, dal jazz al rhythm & blues fino



all'hip-hop».

Spiega Limbardi: «Hancock, classe 1940, dedica parecchie pagine al rapporto con la fede buddista, abbracciata ormai quarant'anni fa. Dietro le sue scelte in campo non solo lavorativo, ma anche familiare e affettivo emergono con chiarezza valutazioni

prima di tutto di ordine spirituale. Il tratto è lucido e scorrevole, valorizzato dall'ottima traduzione di Michele Piumini».

Dal libraio cagliaritano anche una ghiotta notizia per gli amanti del grande jazz: «Il prossimo 30 ottobre Herbie Hancock sarà

in tournée proprio a Cagliari, al Teatro Massimo, in occasione del Festival Jazz. Sarà il primo di tre concerti in Italia, un'occasione per ammirare da vicino questa icona della musica internazionale». (fabio marcello)

REPRODUZIONE RISERVATA

"Possibilities. L'autobiografia" ripercorre sette decenni dell'esistenza del musicista che sarà a Cagliari mercoledì 30 per Jazz Expo. Affascinante il rapporto con la fede

